

Piazza Santi Apostoli Fa il pieno l'evento benedetto all'Angelus da Papa Francesco contro la tratta della prostituzione

Cinquemila alla «Via Crucis per le donne crocifisse»

Grazia Maria Coletti
g.coletti@iltempo.it

■ «Non mi hanno chiesto "quanto vuoi?", ma "quanto soffri?".»

La Croce passa dalle spalle di campionesse olimpiche, donne magistrato, politiche, dottoresse, su quelle di infermiere e casalinghe. Come il testimone di una staffetta. Ma il momento più toccante della «Via Crucis per le donne crocifisse», partita ieri sera da piazza Santi Apostoli e terminata a via della Conciliazione - cinquemila persone che hanno risposto all'appello di Papa Francesco domenica all'Angelus -, è quando parlano le ex prostitute tirate via dalla strada, sorprese da una domanda inaspettata: «quanto soffri?» al posto di «quanto costi?».

È la celebre frase che pronunciava sempre don Oreste Benzi, fondatore dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, 7mila donne liberate dalla schiavitù della prostituzione, 400 l'anno scorso, che ha organizzato l'evento insieme con il Servizio per la pastorale giovanile del Vicariato di Roma diretto da don Maurizio Mirilli. Quella frase, ripetuta anche da un prete di strada come don Aldo Buonaiuto, ha salvato pure Giovanna, ma il nome è di fantasia che, girata di spalle, davanti al sagrato di Sant'Agnese, a piazza Navona, ha raccontato la sera in cui ha finalmente rivisto la luce.

Tra i testimonial Anna Maria Tarantola, presidente Rai, Flaminia Giovanelli, sottose-

gratario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Luigi Ciampoli, procuratore generale Corte d'Appello di Roma, Simonetta Matone, Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Gilda Siniscalchi, capo dipartimento Pari Opportunità, Silvia Costa, relatore S&D della Direttiva sulla Tratta di esseri umani, Daniela Salvati, funzionario Onu, la giornalista Marida Lombardo Pijolla. E poile capionesse mondiali e olimpiche dell'atletica italiana: Jessica Rossi, Viviana Bottaro, Michela Pezzetti e Sara Battaglia, Alessandra Sensini, Mara Santangelo. Tantissime, le autorità e le personalità politiche: il ministro Maria Carmela Lanzetta, il cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio consiglio per i testi legislativi, l'ambasciatore argentino presso la Santa Sede, Juan Pablo Cafiero, l'assessore Rita Cutini, il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro, il segretario generale Cisl, Raffaele Bonanni, Giuseppe Tiani, segretario nazionale Sial, Liliana Ocmin, segretario confederale Cisl, Lorenzo Cesa, segretario Udc, Isabella Rauti, consigliere del ministro dell'interno per le politiche di contrasto alla violenza di genere e al femminicidio, le deputate Pd Caterina Bini, Fabrizia Giuliani, Maria Coscia e Flavia Piccoli Nardelli, Fabiana Dadone, Movimento 5 Stelle, Paola Severini Melograni, direttore responsabile dell'Agenzia Angelipress, l'ex sindaco Gianni Alemanno e il vescovo Matteo Zuppi, fra i tantissimi.



Don Aldo Buonaiuto
Prete di «strada» con il ministro Lanzetta, una delle testimonial dell'evento



La partenza A piazza Santi Apostoli Foto Gmt

